

[Calabria](#) [Cosenza](#) [Cronache](#) [Salute e Assistenza](#)

Botulino a Diamante, un nuovo caso ma il primario rassicura: «Il peggio è passato»

| 18 AGOSTO 2025 18:05 | 0 commenti



L'ospedale dell'Annunziata di Cosenza

[botulino](#), [diamante](#), [andrea bruni](#)

AA A



Un nuovo caso di intossicazione da botulino registrato nel cosentino ma si tratta, secondo il primario Bruni, di una fase residuale del focolaio di Diamante: «Il peggio è passato»



DIAMANTE (COSENZA) – Un nuovo caso di intossicazione da botulino registrato nel cosentino, si tratta di un 17enne ricoverato in terapia intensiva all'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza. «Le condizioni non destano preoccupazione ma richiedono un'osservazione intensiva». Si aggiunge ai precedenti casi, una ventina tra cui due vittime, derivanti con buona probabilità da una contaminazione di una partita di friarielli usati da un food truck a Diamante.

Nel frattempo, l'Istituto Superiore di Sanità ha confermato la diagnosi di botulismo **anche per altri 4** pazienti, ricoverati all'ospedale Annunziata. A questo punto sono in tutto 11 le certificazioni dell'Istituto ad ora mentre 3 campioni prelevati ai pazienti che hanno fatto accesso al presidio in questi ultimi giorni sono in procinto di essere spediti all' ISS.

«Il peggio ormai è passato per il focolaio» di intossicazioni da botulino in Calabria, «Ci sentiamo di dirlo. Abbiamo avuto ancora dei pazienti, ma sono persone che hanno avuto i sintomi qualche giorno fa, e sono venute in

ospedale a farsi vedere soltanto adesso. Sono pazienti che comunque hanno consumato il pasto nei famosi giorni incriminati e hanno sviluppato i sintomi entro gli 8 giorni previsti dalla letteratura scientifica», in base alla quale la latenza – cioè il periodo che può trascorrere fra l'ingestione del cibo e le manifestazioni gastroenteriche – può variare da «4-6 ore a 7-8 giorni».

LEGGI ANCHE: [L'Istituto Superiore di Sanità: «A Cosenza focolaio di botulismo»](#)

BOTULINO A DIAMANTE, LE PAROLE DEL PRIMARIO ANDREA BRUNI

Appare ottimista Andrea Bruni, direttore Terapia intensiva dell'ospedale dell'Annunziata di Cosenza, che non crede in possibili estensioni dell'intossicazione anche perché finora tutte le persone che hanno manifestato i sintomi «si sono presentate solo dopo in ospedale perché hanno aspettato, hanno trascurato o minimizzato poi i sintomi non passavano, in alcuni sono anche evoluti in sintomi più gravi, caratteristici, e questa progressione li ha spinti a venire. Ora sono in osservazione in terapia intensiva».

Ma per Bruni quello che è importante chiarire è che si tratta di «casi residuali di persone che però hanno avuto l'esordio dei sintomi intorno all'8 o al 9 di agosto, quindi in perfetta linea col periodo di incubazione –

puntualizza Bruni – E tutti riferiscono di aver mangiato lo stesso alimento dallo stesso venditore», il food truck a Diamante.

Al momento questi pazienti sottoposti a osservazione intensiva, riferisce l'esperto «non li stiamo trattando con l'antitossina» botulinica, «ma con altri tipi di farmaci che servono a far mobilitare il canale intestinale per eliminare tossina residua, se ce n'è. Siamo comunque in continuo contatto con il Centro antiveleni Maugeri Pavia – conclude – ci sentiamo quotidianamente con il professore Carlo Locatelli», responsabile del centro pavese, «e al momento stiamo tenendo la situazione sotto controllo».

 Condividi

Ti potrebbe interessare anche:



[L'Istituto Superiore di Sanità: «A Cosenza focolaio di botulismo»](#)



[Caso botulino, migliorano le condizioni dei ricoverati a Cosenza](#)



Caso botulino, gli indagati salgono a nove

COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA

Viaggiare con stile senza spendere troppo: questo sito ha la chiave
Hotel a tema, location top e prezzi sorprendenti prenotando online.

Casual Hoteles | Sponsorizzato

Scopri

Polizza Auto online? Con Allianz Direct è semplice

La tua Polizza Auto è a pochi click da qui. Con Allianz Direct fai tutto online: semplice, veloce e conveniente.

| Sponsorizzato

Era la ragazza dei sogni negli anni '80, eccola adesso

One Daily | Sponsorizzato

Una causa inimmaginabile per la psoriasi: la scoperta sorprende...

Consulente della salute | Sponsorizzato

Scarpe per camminare e stare in piedi tutto il giorno

bensert.com | Sponsorizzato

Acquista Ora

Non sono mai stato il preferito di mio padre. 25 anni dopo, ho finalmente scoperto il motivo straziante.

Articles Vally | Sponsorizzato





Cerca nell'Archivio



Ultimi articoli

Carabiniere trascinato da autobus a Forio d'Ischia

Assalto con esplosivo a un bancomat in provincia di Foggia

I dipendenti privati della Basilicata sono i più vecchi d'Italia



Archivio articoli

Agosto 2025

Luglio 2025

Giugno 2025

Maggio 2025

Aprile 2025



Marzo 2025

Febbraio 2025

Gennaio 2025

2025

▼

EDICOLA

Argomenti

- Arte (74) Articolo Sponsorizzato (71) Capitale Umano e Creatività (382) Consultazione Online (11)
- Cronache (56370) Economia (3389) Gli Editoriali (1944) Il dibattito e le idee (503)
- Il mondo che cambia (580) Il Palazzo (1138) I Nord e i Sud del Mondo (577)
- L'Altravoce dei Ventenni (611) L'Altravoce del Lunedì (120) L'Intervista (376) L'Italia Rovesciata (812)
- La Bacheca delle Offerte (3) La Card di Buttafuoco (975) La Sfogliatella di Marassi (1214)
- Le due Italie (3051) Lettere (62) Mimi (666) Nazionale (91) Opinioni (499) Politica (10644)
- Regole e Diritti (70) Rubriche (663) Società e Cultura (9252) Spettacoli (4585) Sport (7081)



Community

Facebook Altravoce
Facebook Basilicata
Facebook Calabria
Facebook Campania
Facebook Puglia
Twitter
Youtube

Servizio Clienti

FAQ
Uso dei cookie
Privacy

ABBONAMENTI

Abbonati a

Il Quotidiano del Sud

potrai consultare su
pc, tablet e smartphone.

SCOPRI I PREZZI

Meta

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

Contatti

Copyright Website Structure Finedit S.r.l. (P.IVA 02193320781), Sede legale Via Rossini,2 – 87040

Castrolibero (CS).

